

<b>LUNEDÌ 30</b> Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Mt 13,31-35	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Bortolo, Domenica, Maria e Agostino <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Polloni Pino
<b>MARTEDÌ 31</b> Ger 14,17-22; Sal 78; Mt 13,36-43	<b>S. IGNAZIO DI LOYOLA</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Nichetti Alba <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> <b>ORE 21.00:</b> Adorazione Eucaristica
<b>MERCOLEDÌ 1</b> Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46	<b>S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>GIOVEDÌ 2</b> Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Madre Rosa e familiari <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Giuseppe
<b>VENERDÌ 3</b> Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Valdameri Pierino e Genitori <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>SABATO 4</b> Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12	<b>S. GIOVANNI MARIA VIANNEY</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Maria, Monica e Tommasina <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Doldi Mimmo
<b>DOMENICA 5</b> Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35	<b>XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Pietro, Angela, Rosolo e Bianca <b>ORE 10.30: S.MESSA</b> <b>ORE 17.20:</b> Vespro e benedizione Eucaristica <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>



COMUNITÀ PARROCCHIALE  
SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

## FOGLIO SETTIMANALE

30 luglio - 5 agosto

IN PARROCCHIA...

- ✓ **In questo periodo estivo** ricordiamo l'appuntamento del Martedì sera ore 21-22: ADORAZIONE EUCARISTICA IN ASCOLTO DELLA PAROLA. Ore 21 esposizione dell'Eucarestia e ascolto del vangelo della domenica successiva con breve Lectio Divina. Ore 21.45 preghiera della Compieta e benedizione Eucaristica.
- ✓ **Questo martedì**, vigilia del Perdono di Assisi non terremo la spiegazione della Parola, ma lasceremo spazio al sacramento della Riconciliazione (presenti tre confessori).
- ✓ **Nei giorni feriali**, prima o dopo la celebrazione delle Messe è sempre possibile accostarsi al sacramento del Perdono.
- ✓ **Prima di entrare in Chiesa ricordati:** raccolti in un clima di silenzio; spegni sempre il cellulare (solo chi è reperibile per ragioni gravi può tenere la modalità della vibrazione); vestiti in modo decoroso – anche se soffri il caldo - Il Signore non sta certamente ad osservare il nostro abbigliamento, ma vestire in modo troppo libero può disturbare la sensibilità e la preghiera di alcune sorelle o fratelli. Esprimere, anche nell'abbigliamento, buon senso e buon gusto dice il livello educativo di un popolo.
- ✓ **Con domenica 1 luglio e fino alla domenica 9 settembre** l'orario delle Messe nel giorno di domenica sarà: ore 8.30; 10.30; 18.00.
- \* In settimana abbiamo celebrato le esequie di Alberti Olivo, lo raccomandiamo ancora alla preghiera di tutta la comunità.

### COME NASCE IL "PERDONO D'ASSISI"?

Proprio alla Porziuncola il Santo d'Assisi ebbe la divina ispirazione di chiedere al papa l'indulgenza che fu poi detta, appunto, "della Porziuncola o Grande Perdono", la cui festa si celebra il 2 agosto (da mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del 2).



È il diploma di fr. Teobaldo, vescovo di Assisi, uno dei documenti più diffusi, a riferirlo. S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, papa Onorio III, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza. Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime" e che voleva "che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa". Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati. Il Papa, infatti, fece notare al Poverello che "Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile".

Francesco ribatté: "Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo". Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva

("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". L'indulgenza fu ottenuta, quindi, "vivae vocis oraculo".

### **QUANDO VENNE ISTITUITA UFFICIALMENTE?**

Il 2 agosto 1216, dinanzi una grande folla, S. Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria con l'animo colmo di gioia, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempio francescano. Nel 1279, il frate Pietro di Giovanni Olivi scriveva che "essa indulgenza è di grande utilità al popolo che è spinto così alla confessione, contrizione ed emendazione dei peccati, proprio nel luogo dove, attraverso san Francesco e Santa Chiara, fu rivelato lo stato di vita evangelica adatto a questi tempi".

### **A QUALI CONDIZIONI SI PUÒ OTTENERE L'INDULGENZA?**

Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi al 2 agosto, per tornare in grazia di Dio;

partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; visitare una chiesa dove si deve rinnovare la professione di fede, mediante la recita del Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e recitare il Padre Nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;

recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice (ormalmente si recita un Pater, un'Ave e un Gloria); è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione di ciascuno verso il Papa.